

25 MAG. 1927

Comune di Ancona

~ Determinazioni del Podestà ~

L'anno 1927 il giorno di Mercoledì 25 del mese di Maggio An. V

Determinazioni prese dal Podestà

~ Cav. Riccardo Moroder ~

con l'assistenza del Segretario G. Ruffi

2200
Costruzioni case popolari.
202
1927
pubblicato
il 26 maggio

Con deliberazione 9 aprile 1926 venne stabilito di provvedere alla costruzione di case popolari a termini del Decreto-Legge 10 marzo 1926 n. 386 per una spesa di L. 1.075.000, col concorso dello Stato di L. 150.000.

Con decreto 3 marzo 1927 il Ministero dei P.P.P. approvava il progetto di cui sopra con alcune avvertenze, e concedeva il sussidio di L. 150.000 da corrispondere in due rate uguali; una all'inizio dei lavori e l'altra a completa ultimazione di essi.

Se non che necessariamente si richiese di modificare il progetto ed il programma delle costruzioni e venne richiesto il Ministero perché accordasse una proroga per la presentazione delle nuove proposte.

Il Ministero ha corrisposto alla domanda del Comune ed ha concesso per la presentazione del nuovo progetto la proroga a tutto il 30 Maggio.

L'Ufficio Tecnico Municipale ha compilato un nuovo progetto per la costruzione di un solo fabbricato con la spesa di L. 1.000.000

Il Podestà

Ritorna l'urgenza di provvedere;

Determina

Approvare il nuovo progetto compilato dall'Ufficio Tecnico;

Approvare la spesa occorrente di L. 1.000.000=;

Approvare il capitolato d'appalto e le norme per la esecuzione dei lavori;

Trasmettere immediatamente il progetto stesso al Ministero dei Lavori Pubblici perché possa giungere ad esso nei termini stabiliti;

Far fronte alla spesa nei modi già previsti per il precedente progetto e cioè con una quota del ricavato preso dalla vendita del Palazzo Municipale;

Insistere presso il Ministero perché sia mantenuto fermo il concorso governativo nella forma già stabilita di L. 150.000.=

Dir. P. n. 13408
Approvato dalla G. P. S. m. l'indomani
il 26 agosto 1927
Il Podestà Riccardo Moroder

avverso la decisione della Giunta Provinciale Amministrativa in sede giurisdizionale in data 14 dicembre 1928 sul ricorso avanzato da Emilio Gubellini Amministrato contro la deliberazione 25 luglio 1928 del Co. Gest. di Ancona, concernente provvisoriamente circa la sistemazione del personale dei soppressi Comuni di Salsomaggiore Montecassiano, Salsomaggiore.

Prefettura Legale-Regio ANCONA 30.1.1929 VISTO per la prima IL PREFETTO P. Corti

12 Approvazione del regolamento per le case popolari nel rione S. Pietro. Prefettura Segreteria ANCONA 9.2.1929 VISTO per la prima IL PREFETTO P. Corti Ragogna

curato e Tolero, nominandosi in conseguenza i sig. dott. Lherardi Nereo, dott. Peruzzini Giordani e avv. Federico Zepponi o sostituti di 2^a classe, il primo al posto di organico allora vacante e gli altri due in soprannumero;

Ritenuto che avverso tale determinazione è stato proposto ricorso innanzi la Giunta Provinciale Amministrativa dalla signa Gubellini Amministrata, applicato di concetto di 1^a classe negli uffici interni;

Che la Giunta Provinciale Amministrativa ha accolto il ricorso della signa Gubellini Amministrata, ha conseguentemente annullato con decisione 14 dicembre 1928 la deliberazione 25 luglio 1928, ed ha condannato inoltre il Comune alle spese;

Che con giudicando la Giunta Provinciale Amministrativa ha ingiustamente disconosciuto tutte le ragioni presentate dal Comune;

Il Podestà
Visto il parere della Consulta;
Determina

Che il Comune ricorra all' Eccmo Consiglio di Stato avverso la ricordata decisione della Giunta Provinciale Amministrativa dando ai legali del Comune, sig. avv. comm. Lodovico Ferroni e avv. avv. Lodovico Fabiani, congiuntamente e anche disgiuntamente, ogni più ampia facoltà per esprimere tale ricorso.

E stante l'urgenza di provvedere dichiara la presente determinazione immediatamente esecutiva.

Il Podestà
Vista la propria determinazione 25 maggio 1924 approvazione Giunta Provinciale Amministrativa 26 agosto successivo n° 13408 div. II) relativa alla costruzione di un fabbricato ad uso case popolari col contributo dello Stato, a norma del R. Decreto Legge 10 marzo 1926 n° 386, il quale dispone che gli alloggi così costruiti debbano essere ceduti in proprietà a singoli privati anche in deroga alle vigenti disposizioni di legge;
Ritenuto che tale costruzione fu dell'Amministrazione Comunale intrapresa col preciso intendimento di predisporre alloggi per gli impiegati degli uffici comunali;
Visto lo scambio di corrispondenza avuto col Ministero dei Lavori Pubblici, nonché le istru-



zioni dal medesimo pervenute;
 Visto lo schema di regolamento per la cessione
 delle indicate case, già approvato dal detto Ministero
 come a sua nota n° 24529 (p. m. n. 1923);
 Determina

Approvare il regolamento per la cessione di alloggi nel fab-
 bricato ad uso case popolari costruite nel rio di S. Pietro, nel
 testo allegato alla presente determinazione, già approvato,
 come sopra detto, dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Il Podestà

[Signature]

Il Segretario

Dichiaro io sottoscritto messo comunale di aver pubbl.
 icato per copia all'albo pretorio le suddette delibera-
 zioni il giorno 20 gennaio 1929th

[Signature]

Confermo quanto sopra in ordine alla pubblicazione
 ed attesto che non venne presentata alcuna osservazione
 od obiezione.

Il Segretario del Comune

[Signature]